

II. Funzione dei casi (compresa la relativa analisi)

Partitivo dopo superlativo; nomi di città con l'appellativo geografico; Abl. di agente e causa efficiente, di paragone, strumentale con verbi come *utor*; principali particolarità di luogo

III. Sintassi dell'enunciato complesso (compresa la relativa analisi)

1. Frasi principali: imperativa negativa C solo con *noli, nolite* ed esortativa
2. Frasi dipendenti esplicite:
 - a) con l'**Indicativo**: relativa (solo *qui, quae, quod*), temporale (*ubi, ut, dum, cum*), causale (*quia, quod, quoniam*)
 - b) con il **Congiuntivo**: finale (*ut, ne*), interrogativa indiretta semplice (solo con avverbi e pronomi interrogativi, vedi I, 3), *cum* e Congiuntivo
3. Frasi dipendenti implicite: Acc. e Infinito, Ablativo assoluto (solo con nome e participio)

Predicativo del Sogg e dell'Ogg
Abl. di limitazione

Imperat. negativo con *ne* + Cong.

Temporale con *ut primum, statim ut, postquam*

Consecutiva
Relativa finale

Abl. ass. con partic. sottinteso
Finale implicita
Accenno al partic. congiunto

IV.) V.) **Lessico e cultura latina**: come nel I anno

VI. **Versioni e letture**: il criterio di scelta dev'essere innanzitutto grammaticale, senza però tralasciare l'interesse storico-culturale. Esse avranno quindi carattere antologico e **graduale**, conformemente alla progressione didattica della materia, in modo da evitare troppe anticipazioni e specialmente contenuti non previsti dal programma. Potranno servire come versione e letture sia **adattamenti** di brani d'autore, sia, appena possibile, **brani autentici** di opere di *tutta la latinità*: classica, medioevale, umanistica (per es. da Cesare, Eutropio, Igino, Fedro, Catullo, ecc., dall'Antico e Nuovo Testamento e da scrittori latini di storia locale). La scelta dei brani dev'essere **adeguata** alle conoscenze apprese (per i 2 livelli). È quindi da escludere la lettura indiscriminata di capitoli *continuati* di opere di un autore (anche Eutropio e Cesare), se non, eccezionalmente, verso la fine dell'anno scolastico.

— *Un Niveau-Seuil*, Conseil de l'Europe, Strasbourg 1976;

— *Le français fondamental*, 1^{er} et 2^e degrés, Inst. Péd. Nat., Paris 1954.

L'insegnamento tende allo sviluppo di tutte le quattro abilità linguistiche fondamentali (comprensione all'ascolto e alla lettura, espressione orale e scritta), che sono alla base di ogni attività da svolgere in classe.

Obiettivi di apprendimento

Competenze linguistiche

CICLO D'OSSERVAZIONE

Comprensione orale

- 1) capire una persona che si esprime in francese, anche se non si riesce a cogliere tutti gli elementi dell'enunciato (per es. in una determinata situazione di comunicazione, capire informazioni concrete: chi, dove, come, quando, perché ...);
- 2) capire testi appositamente realizzati per i bisogni dell'insegnamento (trasmissioni radio-telescolastiche, adattamenti per la scuola ...).

Comprensione della lingua scritta

Letture silenziose

- 3) ricavare informazioni concrete da un testo semplice o appositamente adattato;
- 4) saper rispondere a domande generali inerenti il testo letto.

Letture espressive

- 5) leggere in modo chiaro evitando la monotonia e la decodificazione parola per parola.

Espressione orale

- 6) usare una cadenza naturale, intesa come correttezza dell'intonazione e del ritmo;
- 7) chiedere spiegazioni e informazioni in situazioni di vario tipo (per comperare, per spostarsi da un luogo all'altro, per conoscere il funzionamento di un oggetto, ecc.);
- 8) rispondere correttamente a una richiesta di informazione;
- 9) compitare una parola in francese (quando ciò risponde a un bisogno comunicativo).

Espressione scritta

- 10) saper ricopiare correttamente;
- 11) scrivere sotto dettatura frasi e brevi testi di cui la struttura sintattica è nota e l'ortografia conosciuta o perlomeno deducibile per analogia;
- 12) completare o trasformare frasi partendo da istruzioni orali o scritte;
- 13) rispondere brevemente a domande che si riferiscono a testi ascoltati o letti.

CICLO D'ORIENTAMENTO

Comprensione orale

- OB: obiettivo di base
- OB 14) afferrare il senso generale di testi orali;
- 15) riconoscere e distinguere le varie posizioni prese dai partecipanti a una conversazione.

Comprensione della lingua scritta

Letture silenziose

- OB 16) ricavare le informazioni essenziali dai testi di maggior uso pratico (prospetti, richieste d'impiego, piccola pubblicità, articoli di giornale);
- OB 17) capire il significato di testi destinati ad adolescenti francofoni;

Lingue moderne

Premessa

Il francese e il tedesco, in quanto lingue nazionali, si insegnano in forma obbligatoria, l'inglese in forma facoltativa. Le tre lingue vengono introdotte progressivamente: nelle scuole elementari il francese, in seconda media il tedesco e in terza l'inglese.

Complessivamente l'insegnamento delle lingue moderne mira ad arricchire e a diversificare le capacità comunicative degli allievi. L'insegnante deve perciò far leva sulla possibilità di compiere atti comunicativi, che richiedono un approccio globale verso la lingua.

È indispensabile promuovere gli atteggiamenti fondamentali per la comunicazione, quali la disponibilità a esprimersi nella lingua, la fiducia dei propri mezzi, lo spirito d'iniziativa nell'approfondire le proprie competenze.

Nelle diverse lingue si usano materiali didattici strutturati che permettono di sviluppare progressivamente le abilità linguistiche fondamentali. È raccomandato di non limitarsi rigidamente alle situazioni previste dal libro di testo, ma di completarle con altre che rispondano a bisogni sorti in classe. È auspicata l'organizzazione di scambi di corrispondenza (scritta e orale) e di incontri con coetanei parlanti la lingua studiata.

Le situazioni comunicative non devono limitarsi a casi di puro uso pragmatico, ma avere opportune estensioni ai campi della riflessione, della conoscenza e dell'immaginazione.

Per promuovere i processi di apprendimento è necessario far ricorso anche a elementi di grammatica e di sintassi espliciti e, quando l'analogia sia utile, anche alla grammatica della lingua materna. È però da evitare un insegnamento grammaticale avulso dalle reali situazioni comunicative.

Per rendere autonomo l'allievo è importante portarlo a usare frequentemente gli strumenti di consultazione (dizionari, grammatiche, schede ecc.).

L'insegnamento ha luogo fondamentalmente nella lingua stessa; ciò non esclude l'uso della lingua materna, che può essere utile in particolari circostanze, per esempio nella spiegazione di vocaboli di bassa frequenza.

La lingua insegnata è quella contemporanea.

Francese

Premessa

A prescindere dai vari temi affrontati attraverso i materiali pedagogici adottati, i contenuti del programma di francese si suddividono in competenze linguistiche e conoscenze sintattico-lessicali. Entrambe si riferiscono al quadro generale indicato da: